

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34

CODICE ENTE N. 11299

02/07/2012

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SUL PATTO DI STABILITA'

L'anno **duemiladodici** il giorno **due** del mese di **Luglio** alle ore **21:00**, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Torri Pierangelo	Consigliere	AG
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
Cuomo Ulloa Francesca	Assessore-Consigliere	SI
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI
Thierry Emanuele Rodolfo	Consigliere	AG
Bertolini Maria Candida	Consigliere	SI
Chiolini Marco	Consigliere	SI
Strazzi Gianfranco	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Consigliere	SI
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	AG
Catalani Pierlucas	Consigliere	AG
Bettolini Pietro	Consigliere	SI
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	AG
Ragni Oscar	Consigliere	SI
	Presenti n° 12	Assenti giustificati n° 5
		Assenti n° 0
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig. **Bonazzi Ermanno**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

ORDINE DEL GIORNO SUL PATTO DI STABILITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sig. Sindaco il quale propone di approvare l'ordine del giorno presentato nella riunione del Coordinamento e Ufficio di Presidenza di Legautonomie, svoltasi lo scorso 16 maggio, trasmesso al protocollo comunale n. 3582 in data 17.05.2012 per l'approvazione da parte di questo Ente, come di seguito riportato:

“

ODG PATTO DI STABILITA'

Preso atto che il Patto di stabilità interno costituisce il principale strumento di controllo dell'indebitamento netto degli Enti locali (Regioni, Province, Comuni) diretto a garantire il rispetto del Patto di stabilità e crescita europeo.

Preso atto che a partire dal 2013 e' prevista l'estensione dei vincoli del patto ad una platea più ampia di enti tra cui i Comuni con popolazione tra i 1.001 e i 5.000 abitanti, le aziende speciali e le istituzioni e dal 2014 anche le unioni di comuni formate da enti con popolazione inferiore ai 1000 abitanti.

Valutato che il suo concreto funzionamento e gli obiettivi di saldo definiti dalle ultime manovre, stanno provocando un crollo delle spese di investimento, pari nel solo 2010 al 16,9% in meno per i comuni e al 15,5% in meno nelle province.

Gli enti locali realizzano oltre la metà degli investimenti pubblici e il patto di stabilità vincola somme che oscillano tra gli 8 e 10 miliardi di euro impedendo agli enti locali di immettere risorse per far ripartire il ciclo economico a sostegno di cittadini e imprese.

Gli enti locali sopportano il 19% degli oneri di risanamento e sono responsabili dell'11% del deficit e del 6% del debito pubblico caricandosi proporzionalmente i maggiori oneri dello sforzo finanziario;

Considerato che in un contesto di crisi, una ripresa degli investimenti degli enti locali porterebbe ad un sostegno della domanda interna, dei livelli occupazionali e al miglioramento dei dati del Pil e del deficit rispetto al quale resta l'obiettivo di sostanziale pareggio di bilancio nel 2013;

Nelle sole città metropolitane l'alleggerimento dei vincoli agli investimenti senza aumentare la leva fiscale genererebbe una maggiore spesa in conto capitale di quasi 3,5 miliardi di euro e un aumento del PIL di due decimi nel breve periodo.

Gli enti locali sono quelli che hanno tenuto maggiormente sotto controllo la spesa corrente e sacrificato la spesa in conto capitale per rispettare i vincoli di finanza pubblica.

Le uniche possibilità offerte dalla normativa attuale per attenuare gli effetti negativi del Patto sul sistema degli enti locali consistono nella regionalizzazione del patto, sia nella variante "verticale" che "orizzontale" e nello strumento del "patto orizzontale nazionale".

CHIEDE

La rimodulazione degli obiettivi assegnati al comparto degli enti locali allo scopo di sostenere una ripresa degli investimenti produttivi sul territorio, la tenuta sociale e i livelli essenziali delle prestazioni erogate alla collettività.

La modifica strutturale delle regole del Patto al fine di evitare l'accumulo di residui passivi a fronte anche di consistenti avanzi di amministrazione.

Il ripristino dell'esenzione del rispetto del patto di stabilità per tutti i comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e i 5.000 abitanti.

Una ridefinizione degli obiettivi e dei meccanismi del patto **che potrebbero consistere, come nelle proposte delle autonomie, nel raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente ed in un limite concertato allo stock di debito."**

TUTTO CIO' PREMESSO IL CONSIGLIO COMUNALE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Aderisce e sostiene le iniziative indette da Legautonomie a livello nazionale.

Ultimata la lettura dell'ordine del giorno come sopra riportato integralmente;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge

D E L I B E R A

- di approvare l'ordine del giorno riguardante il Patto di Stabilità, presentato dal Sig. Sindaco;
- di trasmettere copia del presente provvedimento, per quanto di competenza, a Legautonomie.

DELIBERA C.C. N. 34 DEL 02/07/2012

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 09.07.2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 09.07.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
